

# Il Mattinale

Roma, martedì 2 giugno 2015

# 02/06

a cura del Gruppo Forza Italia alla Camera

# RENZI GAME OVER

[www.ilmattinale.it](http://www.ilmattinale.it)

## GAME OVER!

*La Repubblica non è una play-station. Renzi, game over!  
Questa tornata elettorale segna la fine irreversibile  
del renzismo come corsa irresistibile a prendersi tutto*

## DATI ISTITUTO CATTANEO

*I crudeli dati reali dell'Istituto Cattaneo dicono che il Pd ha perso due milioni di voti. Ma ha perso di più, adesso il Re è nudo, ed è inutile che cerchi di coprirsi con la tuta mimetica degli alpini in Afghanistan*



(Fonte: Il Foglio)

## RENZISMO

*Il renzismo è la politica come gioco eterno alla play-station, un universo a parte dalla vita reale, dove si vince e si perde senza toccare veramente la palla. Si assalta il nemico, si eliminano ostacoli, ma sono bit, non materia viva*

## CENTRODESTRA

*La squadra promette di vincere lo scudetto, e i ruoli si vedranno. Noi abbiamo un sacco di giocatori, i nostri elettori, che dobbiamo convincere a scendere nell'arena*

## DOSSIER per capire l'Italia e l'Europa oggi

**925** 


LA RICETTA DEL CENTRODESTRA UNITO PER TAGLIARE SPESE, TASSE E DEBITO  
Editoriale di Renato Brunetta per *Il Giornale*  
10 maggio 2015

© cura del Gruppo Parlamentare della Camera dei Deputati Forza Italia - Il Popolo della Libertà - Berlusconi Presidente

**926** 

CARO RENZI, SEI COME LA COOP: IL CONFLITTO DI INTERESSI SEI TU  
17 maggio 2015

© cura del Gruppo Parlamentare della Camera dei Deputati Forza Italia - Il Popolo della Libertà - Berlusconi Presidente

**927** 

IL GOVERNO GIOCA COI PENSIONATI: RESTITUISCA I SOLDI O VADA A CASA  
R. BRUNETTA per *Il Giornale*, 17 maggio 2015

© cura del Gruppo Parlamentare della Camera dei Deputati Forza Italia - Il Popolo della Libertà - Berlusconi Presidente

**928** 

PENSIONI, TASSE E DISOCCUPATI. ECCO IL VERO ORLO DEL BARATRO  
R. Brunetta per *Il Giornale*  
24 maggio 2015

© cura del Gruppo Parlamentare della Camera dei Deputati Forza Italia - Il Popolo della Libertà - Berlusconi Presidente

**929** 

CON IL CONTRIBUTIVO PER TUTTI PENSIONI RIDOTTE DEL 30%  
R. Brunetta per *Il Giornale*  
21 maggio 2015

© cura del Gruppo Parlamentare della Camera dei Deputati Forza Italia - Il Popolo della Libertà - Berlusconi Presidente

[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

---

# EDITORIALE

## DEL 2 GIUGNO

**La Repubblica non è una play-station. Renzi, game over! Questa tornata elettorale segna la fine irreversibile del renzismo come corsa irresistibile a prendersi tutto. I crudeli dati reali dell'Istituto Cattaneo dicono che il Pd ha perso due milioni di voti. Ma ha perso di più, adesso il Re è nudo, ed è inutile che cerchi di coprirsi con la tuta mimetica degli alpini in Afghanistan. E il Senato sarà un Vietnam**

---

**IL VENTENNIO APPENA COMINCIATO È GIÀ FINITO ALLA PLAY-STATION. CON UN COLPO DI BAZOOKA**

**C**onfermiamo, una dieci mille volte: **Renzi** e il renzismo sono i grandi sconfitti di questa tornata elettorale.

Noi, che pure non possiamo certo sventolare le bandiere del trionfo, invece vediamo dischiudersi una prospettiva di futuro diverso per il nostro soggetto politico e per le sorti del Paese.

**Altro che ventennio renziano, come si prefigurava anche solo un paio di mesi fa, al tempo del favoloso cappotto, del 7-0 in gloria del Fiorentino.**

Il Mattinale – 02/06/2015



Capita nella politica di essere battuti. Se si è democratici, non se ne fa un dramma, ci si riprenderà. Per Renzi è diverso.

Non concepisce la politica come un luogo delle alternanze, ma del possesso imperiale. Proprio per questo quella di Renzi è una sconfitta senza possibilità di ritorno.

Si è infranto il suo mito di condottiero irresistibile. Non è solo una questione di numeri, che l'**Istituto Cattaneo** ha fotografato con crudezza scientifica, ma è un tracollo morale e di credibilità personale, e questo è infinitamente peggio. **Renzi ha perso due milioni di voti, un colpo di bazooka terrificante.**

**QUELLA FOTO NON E' UN ERRORE DI COMUNICAZIONE, MA L'ESSENZA DI UNA PROPOSTA POLITICA CHE NON CONOSCE IL DRAMMA DELLA GENTE**

**I**l suo disprezzo per il giudizio del popolo, che si esprime con il voto, è perfettamente espresso dal suo star seduto con il presidente-inesistente del suo partito, a giocare con la play-station "e tutto il mondo fuori", come cantava **Vasco Rossi**.

Filippo **Sensi**, suo portavoce, e molto di più che portavoce, in realtà è un porta-anima, lo ha fotografato e ha trasmesso questa immagine.

Non è stato un errore di comunicazione, come dicono tutti i commentatori.

L'errore sta nel manico: sta nello spirito, nel cuore, nello stesso significato politico del renzismo. Perché il renzismo è proprio così.



Non ci permettiamo di dire che Renzi si esaurisce in questa piccineria tardo snob. Avrà sicuramente abissi di profondità nel suo intimo.

**Ma il renzismo è la politica come gioco eterno alla play-station, un universo a parte dalla vita reale, dove si vince e si perde senza toccare veramente la palla.** Si assalta il nemico, si eliminano ostacoli, ma sono bit, non materia viva.

## IL POPOLO HA CAPITO PRIMA DEI GIORNALI L'INGANNO

**L**a gente se n'è accorta da mesi. La bomba elettrizzante del 41 per cento alle europee di un anno fa si è sfaldata in un 25 per cento, sotto il dato della Ditta bersaniana.

Il giorno dopo Renzi ha indossato la tuta mimetica, conservando la camicia bianca sotto, in Afghanistan (sia chiaro: apprezziamo il gesto di un premier che va in mezzo ai nostri soldati in missione).

Come ha disegnato magicamente **Giannelli** sul "**Corriere della Sera**" ha indossato la giubba degli alpini come se fosse un burqa, per coprire la sua nudità.

● GIANNELLI



**Il Re è nudo. Game overdose.**

Ricordate? Quando **Berlusconi** subì quella clamorosa doppia ingiustizia della condanna in Cassazione e della decadenza a causa della **legge Severino** retroattiva, Matteo Renzi strillò come Fonzie: "Game over!".

In quell'autunno del 2013, Renzi era sindaco di Firenze, correva per le primarie del **Pd**, e si capiva già molto bene che per lui la vita della gente era un gioco, una partita virtuale.

**LA PARTITA GIOCATA E VINTA DA SILVIO BERLUSCONI, SOSTENENDO LA BALDANZA DI SALVINI. LA SCOMMESSA E' CONVINCERE GLI ASTENUTI, CHE SONO NOSTRI**

**B**erlusconi è esattamente l'opposto di questa maniera superficiale di intendere la politica e i suoi drammi. Essi hanno a che fare con la vita delle persone: tasse, immigrazione insostenibile, disoccupazione.

Berlusconi pur partendo da una condizione di minorità per assenza di libertà prima e per emarginazione televisiva poi, ha saputo costruire dove è stato possibile un'alleanza vincente.

Ha lanciato **Toti**, che si è assunto il compito della sfida e ha vinto magnificamente in campo avverso.

**Certo Berlusconi ha pagato un prezzo pesantissimo al suo senso di responsabilità, e ha poi lasciato libero e generoso campo alla baldanza di Matteo Salvini**, della cui crescita siamo felici.

La squadra promette di vincere lo scudetto, e i ruoli si vedranno.



Noi abbiamo un sacco di giocatori, i nostri elettori, che dobbiamo convincere a scendere nell'arena, e a rinunciare al ruolo passivo di astenuti. La scommessa è questa.

**La politica per noi c'entra con le pensioni, che non vanno rubate, con le case della gente, che non possono più essere depredate del loro valore con imposte vampiresche.**



Nel 1994 **Berlusconi** e **Forza Italia**

la fecero corta con il teatrino della Prima Repubblica, ora la faremo con le partite virtuali alla play-station. Game Over, caro Renzi.

## AL SENATO SARÀ UN VIETNAM

**N**otiamo come i giornaloni, finalmente un po' meno acciambellati sotto la poltrona di Renzi, non resistono a dipingere ancora Renzi come un eroe a spada sguainata.

E lo vedono pronto a colpire la sua sinistra. Il Corriere titola entusiasta la prima pagina come se avesse davanti **Matteo Gattamelata**: "Pd diviso, l'offensiva di Renzi". Sì, alla **play-station**... In realtà Renzi ha visto fallire il suo progetto di Partito della Nazione.

Il centro moderato lo ha respinto, e la sinistra ha dimostrato che se vuole lo fa perdere ovunque. Dunque altro che offensiva di Renzi. Il pallino del torneo di bocchette, in cui è più esperto Bersani, ce l'ha la minoranza.

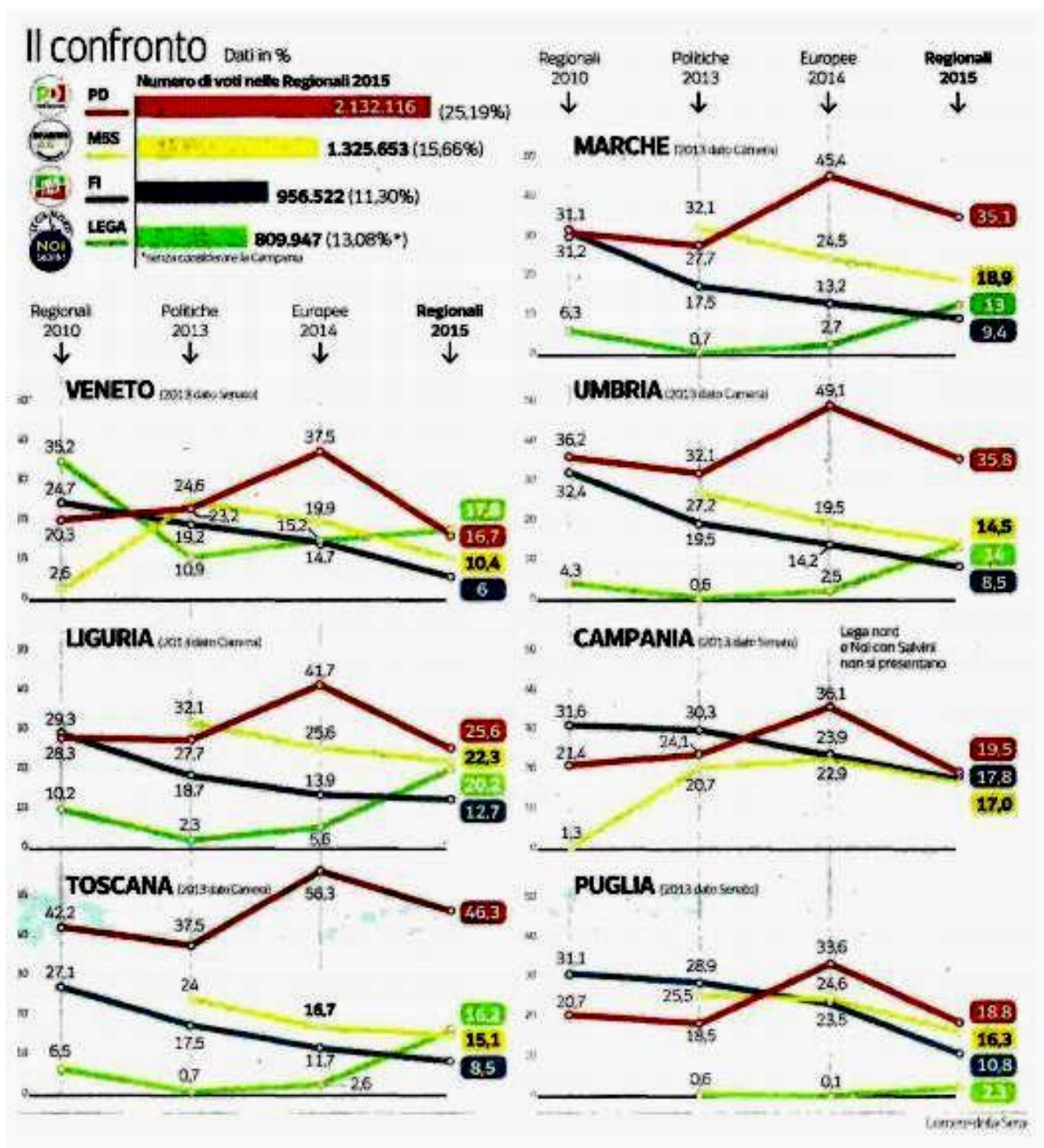
**E al Senato sarà un Vietnam. E non si illuda. Forza Italia non ha nessuna intenzione di prolungare la breve vita felice del renzismo. Game over!**

---

**IIM**

# ELEZIONI REGIONALI 2015

L'Istituto Cattaneo e il confronto con le Europee.  
I partiti perdono milioni di consensi.  
Tutti in calo, solo la Lega guadagna



---

## **BRUNETTA A 'PORTA A PORTA'** **ELEZIONI REGIONALI 2015**

**Brunetta: "Mister 40% non c'è più, Renzi ha perso, è tornato ai livelli di Bersani"**

---



### **REGIONALI: BRUNETTA, CON LEGA NO CONFLITTO MA SANA CONCORRENZA, UNITI SI VINCE**

"Oggi ricordavo una cosa divertente, anche con una battuta. Quando la Lega aveva il 4, il 5, il 6 o il 7 per cento e Forza Italia aveva il 34-35% abbiamo dato la Lombardia, il Piemonte e il Veneto agli amici leghisti, candidando governatori esponenti della Lega.

Berlusconi è stato intelligente e lungimirante, e lo sarà anche Salvini".

Lo ha detto Renato Brunetta, presidente dei deputati di Forza Italia, intervenendo a "Porta a Porta".

"Importante è essere uniti e costruire un progetto credibile.

Con Forza Italia forte e con la Lega forte si vince. Il centrodestra unito è vincente. Non vedo conflitto tra noi e la Lega, ma una sana concorrenza.

Per il resto ha ragione Salvini, il leader lo sceglieranno i cittadini.



## **REGIONALI: BRUNETTA, MISTER 40% NON C'E' PIU', RENZI PIU' DEBOLE IN EUROPA**

"La vera notizia di queste elezioni regionali è che mister 40% non c'è più, Renzi ha perso, è tornato ai livelli di Bersani, il Partito democratico non è più quello delle europee".

"Il Financial Times oggi l'ha detto chiaramente: battuta d'arresto per Renzi. E anche nelle cancellerie europee, nelle capitali europee non si parla d'altro, della sconfitta di Renzi. Dopo queste elezioni regionali Renzi sarà ancora più debole in Europa".

## **REGIONALI: BRUNETTA, TUTTO IL CUORE DEL RIFORMISMO RENZIANO STA SALTANDO**

"La legge elettorale che Renzi aveva fatto su misura non esiste più, perchè non esiste più mister 40%. L'ha detto anche Quagliariello che questa legge elettorale non va più bene, poi magari Alfano lo contesta".

"La realtà è questa. L'Italicum non può più funzionare. Ed a questo punto anche la riforma costituzionale, collegata con l'Italicum, deve cambiare, deve essere modificato. Cambia la legge elettorale e cambia la riforma del bicameralismo paritario. Tutto il cuore del riformismo renziano sta saltando".

## **REGIONALI: BRUNETTA, RENZI HA PERSO A SINISTRA E NON HA SFONDATO AL CENTRO**

"Renzi ha perso queste elezioni regionali, Renzi ha perso a sinistra e non ha sfondato al centro. Renzi si è rivelato tutto annuncio e poca sostanza".

"Toti in Liguria ha vinto molto bene, quel modello di centrodestra unito è una proiezione per il futuro. Renzi avrebbe la Campania che da domani sarà ingovernabile e la Puglia, con Emiliano che si candida ad essere l'anti-Renzi".

"La verità è che Renzi ha sbagliato tutto. Forza Italia non è morta, anzi. E il centrodestra è vivo ed in crescita. Adesso si avvia il percorso per costruire l'alternativa. La ricetta? Meno tasse e più sicurezza".

## **RIFORME: BRUNETTA, ALLA FINE RENZI STRINGERA' UN PUGNO DI MOSCHE**

"L'altra grande notizia, triste, di queste elezioni regionali è l'astensionismo, 10-20 punti percentuali in meno che in gran parte sono nostri. Sono nostri elettori che dobbiamo riconquistare".

"Dobbiamo fare autocritica. Noi dal 2011 a ieri abbiamo commesso tanti errori per senso di responsabilità. Abbiamo sostenuto i governi Monti e Letta, la Lega non lo ha fatto. E abbiamo fatto il Nazareno con Renzi".

"Questa generosità non l'avremo più. Faremo una opposizione forte e costruiremo una linea netta e chiara. Lavoreremo per cambiare la riforma del bicameralismo e la legge elettorale. Alla fine Renzi stringerà un pugno di mosche".

## **GOVERNO: BRUNETTA AD ALFANO, HO UN SOGNO ANGELINO, FAI CADERE RENZI**

"Ho un sogno Angelino. Fai cadere Renzi, togli la fiducia a Renzi. Metti fine a questo equivoco, all'equivoco Renzi. Metti fine a questa deriva autoritaria e a questo pericolo per la democrazia".

Lo ha detto Renato Brunetta, presidente dei deputati di Forza Italia, a "Porta a Porta", rivolgendosi al ministro dell'Interno, Angelino Alfano.

## **REGIONALI: BRUNETTA, HA PERSO PD, HA PERSO GOVERNO, E' GIUDIZIO SU RENZI**

"C'è da chiedersi: queste elezioni regionali sono state un giudizio sul governo? Io penso proprio di sì. Il Partito democratico ha perso e ha perso il governo. È un giudizio su Renzi e sul governo".

**RENATO BRUNETTA**

1 giugno 2015

---

**IIM**

---

## **ELEZIONI REGIONALI 2015**

### **RENZI IL GRANDE SCONFITTO**

**Il Pd del 40% non esiste più. Il centrodestra unito vince ed è ovunque competitivo.**

**Le parole dei protagonisti**

---

#### **Regionali: BRUNETTA, Salvini sia lungimirante con Berlusconi**

(ANSA) - ROMA, 1 GIU - "Quando la Lega era una frazione di Forza Italia noi abbiamo dato, con la generosità e la lungimiranza di Berlusconi, alla Lega il Piemonte, la Lombardia e il Veneto, e la Lega era al 4, al 5, al 6, all'8% . Adesso Lega e Forza Italia sono più o meno alla pari, e allora io a Salvini chiedo prossimamente Piemonte, Lombardia e Veneto per avere lo stesso trattamento, e mi aspetto da Salvini la stessa generosità e la stessa lungimiranza di Berlusconi". Lo ha detto Renato Brunetta, capogruppo di Forza Italia alla Camera dei deputati, ai microfoni di SkyTg24. "Naturalmente - prosegue - questa è una battuta. Per vincere sulla sinistra bisogna stare uniti, e quindi non c'è egemonismo, come noi non abbiamo avuto nessun egemonismo nei confronti della Lega quando noi eravamo oltre il 30% e la Lega sotto il 10%, così penso che l'intelligente Salvini farà nell'alleanza prossima futura con Forza Italia. C'è un mare di voti da recuperare da parte di Forza Italia. Forza Italia deve fare anche autocritica ovviamente rispetto a questi ultimi quattro anni, quando per senso di responsabilità abbiamo appoggiato l'infame governo Monti e poi abbiamo appoggiato il governo di Enrico Letta e poi abbiamo fatto il Nazareno. Tanta generosità non ci sarà più, abbiamo già dato. Adesso saremo competitivi con la Lega all'interno del centrodestra".

#### **Regionali: BRUNETTA, Berlusconi preoccupato da astensionismo Ma Cav è anche speranzoso, voti che mancano sono dei moderati**

(ANSA) - ROMA, 1 GIU - "Berlusconi l'ho sentito sia ieri sera che questa mattina, è molto preoccupato per l'assenteismo ma anche speranzoso perché dicono i sondaggisti che gran parte dei voti che mancano all'appello sono moderati e, quindi, potrebbero andare a Forza Italia". Così Renato Brunetta a Montecitorio. "Se noi riusciamo a rilanciare il nostro messaggio politico, meno tasse, possiamo riportare al voto il nostro elettorato moderato", ha concluso il capogruppo di Fi alla Camera.

### **Regionali: BRUNETTA, Renzi non sospende De Luca? Compie abuso**

(ANSA) - ROMA, 1 GIU - "Se pensiamo alla Campania, con De Luca ci saranno piu' problemi che governo, perche' De Luca sara' immediatamente sospeso, pena tra l'atro, se questo Renzi non lo fara', un reato d'abuso d'ufficio per Renzi. La Puglia, Emiliano ha gia' dichiarato di voler concorrere alla leadership del Pd, quindi non sara' certamente un alleato di Renzi". Lo ha detto Renato Brunetta, capogruppo di Forza Italia alla Camera dei deputati, ai microfoni di SkyTg24. "Nel Veneto - prosegue - la Moretti e' stata asfaltata letteralmente dall'alleanza di centrodestra con Zaia e in Liguria la Paita e' stata battuta nettamente da Toti. Ne deriva che la linea di Renzi e' stata totalmente battuta. Renzi che voleva fare 7-0, cappotto al centrodestra, l'ha subito in casa propria e l'ha subito politicamente. Il vero sconfitto di queste elezioni e' proprio Renzi, la sua idea di partito, le sue primarie con i brogli, le sue politiche degli 80 euro, le sue politiche contro i pensionati, le sue politiche contro gli insegnanti, la sua politica economica. Mister 40% non c'e' piu', anche perche' il Pd di fatto ha dimezzato i propri voti".

### **Regionali: Liguria, TOTI, quando uniti vinciamo**

(ANSA) - GENOVA, 31 mag - "Si' me l'aspettavo. Quando il centrodestra si presenta come coalizione unita, coesa e con un programma serio vince. E la Liguria ne e' la dimostrazione". Lo ha detto Giovanni Toti, candidato del centrodestra, commentando la sua vittoria alla presidenza della regione Liguria, assediato dai giornalisti dall'uscita dall'hotel dove a seguito lo spoglio.

### **Regionali: Liguria, TOTI, comincia commiato Renzi**

(ANSA) - GENOVA, 31 MAG - "Renzi puo' cominciare a prendere commiato dalle sue stanze". Lo ha detto Giovanni Toti, vincitore delle regionali in Liguria, secondo il quale "l'alleanza con la Lega e' un passaggio importante per arrivare a vincere le elezioni nel 2018 e prendere palazzo Chigi".

### **Regionali: CARFAGNA, non fronteggiata macchina guerra De Luca**

(ANSA) - NAPOLI, 1 GIU - "Non siamo stati in grado di fronteggiare la macchina da guerra di De Luca". Cosi' Mara Carfagna, portavoce di Forza Italia alla Camera, commenta i risultati elettorali in Campania. "De Luca ha occupato il potere in maniera militare - ha affermato - e per

un'opposizione e' difficile scardinare un potere del genere". "Probabilmente potevamo fare di piu' - ha aggiunto - faremo autocritica e cercheremo di capire come liberare Salerno da una cappa di potere che non ci piace". "Ci aspettavamo l'effetto Salerno perche' De Luca governa la citta' da 20 anni - ha sottolineato Carfagna - e la governa con metodi assai discutibili sia per le tasse alte e i bilanci in disordine, sia per una gestione del potere clientelare. Il metodo Salerno e' questo e ha avuto un'influenza sul voto". "L'altra questione e' che, pur di vincere, De Luca ha raccattato tutto e il contrario di tutto - ha proseguito Carfagna - ovvero De Mita e i cosentiniani, imbarcandoli nelle sue liste in spregio al principio della coerenza che ho apprezzato molto in Caldoro". "Vedremo come sara' capace di governare e cosa succedera' con la legge Severino - ha concluso Carfagna - a meno che non ci sia qualcuno che si prenda la briga di forzare la legge".

### **Regionali: BERGAMINI, equilibri politici dipendono da moderati**

(ANSA) - ROMA, 1 GIU - "I risultati di queste elezioni confermano la validita' di cio' che Silvio Berlusconi sostiene da tempo e ha ribadito anche durante tutta la campagna elettorale: se unite e attivamente impegnate, le forze alternative alla sinistra sono amplissima maggioranza nel Paese. Resta, tuttavia, un 'ma' che e' rappresentato da quell'italiano su due che non e' andato a votare". Lo afferma la deputata e responsabile comunicazione di Forza Italia, Deborah Bergamini. "E' la riprova - prosegue - della delusione, o meglio della rassegnazione dei moderati italiani. Perche' e' indubbio che a rifugiarsi nel non voto sono proprio i tanti elettori italiani moderati ed e' altrettanto chiaro che gli equilibri interni sono nelle loro mani: solo questi elettori possono modificare la situazione politica che si e' delineata decidendo di tornare alle urne. Il nostro impegno, allora, e' davvero una crociata di democrazia e di liberta', lo scopo e' consentire alla maggioranza numerica moderata di acquistare consapevolezza delle sue responsabilita' e del ruolo che deve svolgere per dare al Paese un futuro diverso e migliore da quello offerto da questa sinistra".

### **Regionali: MATTEOLI, solo unito centrodestra competitivo**

(ANSA) - ROMA, 1 GIU - "Se e' unito il centrodestra e' competitivo e puo' battere la sinistra di Renzi. E' questa la vera lezione che ci da' il chiaro risultato delle Regionali". Lo dichiara il senatore di Forza Italia, Altero Matteoli.

"Il Pd - aggiunge Matteoli - non conferma il risultato conseguito alle Europee ed e' fortemente in calo, la Lega e' l'unico partito che avanza e cio' dimostra, visto anche il buon dato del M5S, lo stato d'animo degli italiani. Di contro, la performance di Forza Italia spero ci porti ad una seria riflessione perche' le divisioni determinano risultati negativi e l'elettorato si allontana. Aggiungo che le divisioni agiscono anche indirettamente perche' influiscono negativamente su Forza Italia anche laddove non si sono registrate, vedi per tutti il risultato in Veneto e nella stessa Liguria. In Toscana, la crisi di Forza Italia e' piu' marcata perche' le fibrillazioni sono state piu' accentuate e ci hanno portato a indicare il candidato presidente all'ultimo momento utile e ciononostante il dato di Forza Italia e' sostanzialmente in linea con le altre Regioni. Si deve quindi ragionare da subito, e peraltro ce lo impone il nuovo sistema elettorale nazionale - osserva Matteoli - su un nuovo centrodestra unito e per farlo occorre in primo luogo esaltare le tante idee su cui i partiti concordano. Credo - conclude Matteoli - che questa prospettiva se ci si lavora, e Berlusconi potra' farlo meglio di tutti, sia concreta e possibile".

**Regionali: GELMINI, Renzi vero sconfitto, noi uniti vinciamo**  
**Centrodestra riparta da Liguria, astensione e' contro il Governo**

(ANSA) - ROMA, 1 GIU - "Il Centrodestra deve ripartire dalla Liguria: uniti si vince. Renzi e' il vero sconfitto: l'astensione e' contro il governo". Lo scrive su twitter Mariastella Gelmini, vice capogruppo vicario di Forza Italia alla Camera.

**Regionali: GELMINI, Toti esempio che centrodestra unito vince**

(ANSA) - ROMA, 1 GIU - "Queste elezioni confermano cio' che ho sempre sostenuto: unito, il centro destra vince. Lo dimostra in modo limpido il risultato strepitoso di Giovanni Toti in Liguria. Si centra il bersaglio con un candidato forte, che ci mette la faccia, con l'unita' del centrodestra, con un programma basato su obiettivi concreti". Lo scrive Mariastella Gelmini, vice capogruppo di Fi su twitter. "Ripartiamo - prosegue - dal modello Liguria. Come ha detto il Presidente Berlusconi, c'e' il tempo di prepararsi e arrivare uniti e vincenti ai prossimi appuntamenti cruciali. La prima grande sfida per noi e' Milano, lavoriamo per trovare una sintesi che consenta alla citta' di superare l'esperienza negativa del Sindaco Pisapia".

Per quanto riguarda il premier Renzi, rilevo che il cosiddetto Partito della Nazione fatica a decollare e fa perdere voti al Partito democratico. Noi di Forza Italia abbiamo un gran lavoro da fare, ma la strada e' tracciata ed e' quella che ha portato Giovanni Toti ad una vittoria straordinaria".

**Regionali: SANTANCHE', Renzi non e' invincibile, uniti si vince**

(ANSA) - ROMA, 1 GIU - "Renzi non e' invincibile. Insieme si puo' vincere". Cosi' la deputata di Forza Italia, Daniela Santanche'.

**Regionali: ROTONDI, Caldoro miglior presidente Campania**

(ANSA) - NAPOLI, 1 GIU - "Stefano Caldoro e' stato il migliore presidente della storia della Regione Campania e ha risanato guasti di generazioni di cattivi maestri. Questo e' un giudizio condiviso anche da tanti che hanno votato a sinistra per appartenenza ideologica". Cosi', sul suo profilo Facebook, Gianfranco Rotondi di Forza Italia.

**Regionali: SCILIPOTI, uniti vinciamo, gente stanca di Renzi**

(ANSA) - ROMA, 1 GIU - "I risultati delle regionali ci dicono con chiarezza che il centrodestra unito vince e che gli italiani stanno capendo che quello di Renzi e' il governo degli annunci, delle tasse e delle promesse non mantenute. Ora occorre proseguire lungo la strada imboccata in Liguria per unire i moderati in tutto il Paese, per costruire un'alternativa vera e credibile all'attuale governo delle sinistre e un futuro migliore per i nostri figli". Lo afferma Domenico Scilipoti Isgro', senatore di Forza Italia.

**Regionali: CALABRIA, finita luna di miele tra renzismo e Paese**

(ANSA) - ROMA, 1 GIU - "Le mie congratulazioni e un sincero augurio di buon lavoro vanno a Giovanni Toti, la cui vittoria dimostra quanto i liguri abbiano apprezzato la scelta di Forza Italia di schierare uno dei suoi uomini migliori, il primo tra i candidati presidenti che e' riuscito a unire le forze del centrodestra intorno alla sua figura, per riportare il buongoverno in una Regione devastata dalla sinistra. Un grazie anche a tutti i ragazzi del movimento giovanile, sia quelli che si sono candidati nelle regionali e nelle amministrative, sia quelli che hanno prestato la loro passione e il loro entusiasmo alla buona riuscita della campagna elettorale". Lo dichiara, in una nota, la deputata e leader di Forza Italia giovani, Annagrazia Calabria. "Da queste consultazioni regionali - prosegue - esce un dato inequivocabile: il centrodestra e' competitivo e, considerata la sostanziale

fine della luna di miele tra renzismo e Paese, puo' ricominciare a parlare al futuro.

Silvio Berlusconi, il cui contributo in questa campagna elettorale e' stato come sempre determinante, ha capito prima di tutti il valore aggiunto della coesione delle forze di centrodestra per poter ottenere la fiducia dei cittadini. Ora e' necessario andare avanti con determinazione e consapevolezza e restituire agli italiani che nel centrodestra si riconoscono una grande proposta politica unitaria per il Governo del Paese: uniti si vince, divisi si perde", conclude.

### **Regionali: CATTANEO, Fi tiene ma non ci basta**

(ANSA) - ROMA, 1 GIU - "I dati di queste elezioni regionali ci forniscono informazioni precise sullo stato di salute del centro-destra italiano. La Lega si afferma. Noi azzurri teniamo a livello nazionale, considerando anche i voti delle nostre liste civiche, mentre tutti gli altri soggetti di centro-destra vengono messi dagli elettori nella condizione di essere davvero irrilevanti. Molti che pensavano questa mattina di celebrare il funerale politico di Forza Italia si ritrovano a celebrare il loro". Lo dichiara in una nota Alessandro Cattaneo, membro del Comitato di Presidenza di Forza Italia e Responsabile Formazione del partito. "Con la Lega - prosegue - da oggi si apre una fase nuova di confronto competitivo. Noi azzurri dobbiamo ora ritrovare l'orgoglio di essere di Forza Italia e di rappresentare il centro-destra moderato e liberale di questo Paese. Molti nostri elettori sono ancora tra coloro che non vanno a votare. Per far tornare la gente a darci fiducia dobbiamo per me innanzitutto rigenerare il partito. Lì dove abbiamo scommesso su volti nuovi e credibili - osserva - abbiamo ottenuto grandi risultati: penso al successo di Toti in Liguria o al nostro candidato Ricci in Umbria, che ha conseguito un ottimo risultato in quella che e' da sempre una regione rossa. Se sapremo tornare a parlare dei temi che interessano ai nostri elettori, a partire dalla riduzione delle tasse, e al tempo stesso lanciare una grande operazione di rigenerazione del partito, potremo per me davvero puntare ad essere i protagonisti del centro-destra delle prossime politiche. Serviranno idee nette e chiare e volti credibili, dicendo basta ai professionisti della politica. Io, tanti amministratori locali e giovani del partito forniremo le nostre ricette già nei prossimi giorni con la schiettezza di sempre e con lealtà verso il Presidente Silvio Berlusconi", conclude Cattaneo.



**Regionali: POLVERINI, centrodestra puo' recuperare il non voto** (ANSA) - ROMA, 1 GIU - "Il Centrodestra unito puo' recuperare il non voto e vincere ovunque." Così in un tweet la deputata di Forza Italia, Renata Polverini.

**Regionali: SQUERI, uniti siamo vincenti, ora puntiamo a governo** (ANSA) - ROMA, 1 GIU - "Com'era la storia del centrodestra finito? Vincenti in Liguria e Veneto, competitivi dappertutto. Uniti e puntiamo al governo". Lo scrive, su twitter, il deputato di Forza Italia Luca Squeri, che poi spiega: "Il renzismo risente dell'aver troppo tirato la corda: tante promesse e pochi fatti alla fine si pagano. E così, dove vince la sinistra, si afferma il Pd non renziano. Per quanto ci riguarda, Silvio Berlusconi ha ancora una volta restituito slancio a Forza Italia e tracciato la strada che è chiara: unita'. Perché gli esperimenti volti a dividere, tanto nel nostro movimento quanto nel centrodestra, si sono rivelati perdenti. Ora bisogna, quindi, lavorare per la coesione e per riportare al voto quei tantissimi moderati che sono rimasti a casa e che rappresentano la maggioranza in Italia", conclude.

**Regionali: RICCI, centro destra unito e' competitivo**  
**"Spero esperienza Umbria utile in ambito nazionale"**

(ANSA) - PERUGIA, 1 GIU - "Quando il centro destra va insieme, e diventa anche più ampio, diviene competitivo anche in regioni problematiche come l'Umbria": a sottolinearlo è Claudio Ricci, candidato alla presidenza della Regione alla guida di uno schieramento che è andato dalla Lega, a Forza Italia al Nuovo centro destra. "Mi auguro che anche in ambito nazionale si possa guardare a questa esperienza magari utile per potenziali scenari futuri" ha aggiunto. Ricci ha quindi ricordato che il centro destra era partito da un distacco di 20 punti percentuali dal centro sinistra nelle regionali di cinque anni fa. "Siamo arrivati molto vicini - ha aggiunto - a colmare questo margine. È stato il frutto dell'unità complessiva delle forze di centro destra alle quali si sono aggiunte le componenti civiche e popolari. Altro elemento importante è stato il mio lungo itinerario in tutta l'Umbria, l'aver svolto oltre 300 piccoli incontri in tutto il territorio. È consapevolezza diffusa di essere riusciti a fare ben oltre l'oggettivamente prevedibile". "Ora - ha detto ancora Ricci - ci aspettano cinque anni di opposizione che sarà molto incisiva, precisa, sulle

cose da fare. Noi siamo alternativi nei progetti. Le persone vogliono da noi non polemiche ma proposte magari alternative al quadro di maggioranza". E riguardo all'affermazione della Lega, Ricci ha sottolineato che "sulle cose da fare, sulla sostanza, siamo in perfetto allineamento". "Anche se - ha sostenuto - Matteo Salvini il metodo di comunicazione e' a volte piu' incisivo del mio". Non appena gli sara' stata comunicata ufficialmente l'elezione a consigliere regionale, Ricci dovra' optare tra questo ruolo e quello di sindaco di Assisi che ricopre. "Ma la legislatura - ha concluso - e' praticamente conclusa e quindi mi dedichero' al nuovo ruolo in Regione".

### **Regionali: Puglia; SISTO, Fi in grado di dire la sua**

(ANSA) - ROMA, 1 GIU - "Dal risultato delle regionali in Puglia emerge un dato inequivocabile: Forza Italia ha confermato di essere un partito in condizioni di dire la sua nonostante le lotte fratricide, le separazioni e i tentativi di effrazione della sua fortezza elettorale". Lo dichiara, in una nota, il deputato di Forza Italia Francesco Paolo Sisto. "Abbiamo mantenuto la nostra autonomia - prosegue - lavorando sul territorio, parlando con le persone, mettendoci in gioco. E Silvio Berlusconi e' stato, ancora una volta, trainante e determinante. Questa e' la formula vincente, questo il mantra da seguire. Il nostro Dna e' forte e chiaro e gli elettori di centrodestra in Puglia lo hanno riconosciuto. Ripartiamo allora con "nuovo" slancio, all'insegna di una formula fatta di saperi, impegno quotidiano sul territorio, rinnovamento generazionale nei ruoli di partito", conclude.

### **Regionali: DE SIANO, smentiti pronostici su crollo Fi 'In Campania secondo partito, oltre 20% in tre province'**

(ANSA) - NAPOLI, 1 GIU - "Non siamo crollati come in molti hanno pronosticato o sperato ed in alcune province come quella napoletana, casertana e beneventana siamo oltre il 20% dei consensi. Ci confermiamo seconda forza politica in Campania". Così il coordinatore regionale campano di forza Italia, sen. Domenico De Siano, commentando l'esito della tornata elettorale regionale in Campania. "Va anche sottolineato - aggiunge De Siano - che quasi il 50 per cento degli elettori non si e' recato alle urne e che questo un dato, come e' noto, ci ha penalizzato non poco". "Un dato - conclude De Siano - sul quale andra' aperta una seria riflessione politica".

### **Regionali: MANDELLI, centrodestra giochi con sola maglia**

(ANSA) - ROMA, 1 GIU - "Quello che vedo dai dati e' che il centrodestra, quando ha saputo ragionare efficacemente sulla coesione, ha avuto un buon risultato. L'Italicum ci spinge a fare sintesi, a giocare tutti con la stessa maglia per fare goal nella stessa porta. Noi abbiamo il dovere morale di realizzare una casa comune che possa spingere i nostri elettori ad andare a votare: quando ci riusciamo, a qualsiasi livello territoriale, siamo competitivi". Lo ha detto, a Sky Tg24, il senatore di Forza Italia Andrea Mandelli. "L'astensionismo - ha proseguito - nasce anche da una proposta politica confusa: la Lega si e' divisa in Veneto, in Liguria la sinistra si e' spaccata, in Campania c'e' un gran caos, in Puglia ci siamo frammentati. Insomma, tutta la politica ha offerto agli italiani buoni motivi per rimanere a casa, anche se certamente la maggioranza di coloro che hanno preferito rifugiarsi nel non voto e' composta da moderati. Per questo, la nostra sfida e' riportarli al voto. E sono convinto che dal risultato di queste regionali dobbiamo prendere la spinta per ripartire con grande Forza".

### **Regionali: S. SAVINO (Fi), centrodestra unito vince**

#### **Modello da replicare in amministrative 2016**

(ANSA) - TRIESTE, 1 GIU - "Alla straordinaria vittoria di Giovanni Toti in Liguria, in Friuli Venezia Giulia Forza Italia, all'interno di una coesa colazione di centrodestra, ha fatto da eco con due significative e limpide riconferme in Comuni importanti come Cividale (Udine) e Caneva (Pordenone). La formula dell'unita' delle forze alternative alla sinistra, e portatrici di una proposta di governo dei territori interpretata da candidati di valore, si e' rivelata vincente perche' ha intercettato la volonta' degli elettori di affermare valori e contenuti programmatici che solo il centrodestra unito puo' proporre". Lo scrive in una nota la parlamentare e coordinatrice regionale di Forza Italia, Sandra Savino. Savino rileva "con soddisfazione la percentuale registrata in regione da Forza Italia, oltre la media nazionale, che dimostra un dinamismo del movimento. Ritengo che questo sia il modello da applicare per le elezioni amministrative del 2016, quando a Trieste e a Pordenone i cittadini saranno chiamati ad esprimere la loro opinione su due amministrazioni guidate dal centrosinistra, che non si stanno certo rendendo protagoniste di una stagione di governo particolarmente memorabile.

**Regionali: CENTEMERO, ora realizzare progetto unita' moderati**

(ANSA) - ROMA, 1 GIU - "Sincere congratulazioni e buon lavoro a Giovanni Toti. La sua vittoria dimostra che competenza e capacita' di unire su un programma chiaro, ispirato al buon governo, sono la chiave per vincere. Forza Italia ha potenzialita' ed esponenti capaci di aggregare. Ora realizziamo, tutti insieme, il grande progetto del Presidente Berlusconi: ricostruire la casa dei moderati riformisti". Lo scrive in una nota la deputata di Forza Italia Elena Centemero.

**Puglia: VITALI, nuova Fi sara' bene pubblico cittadini**

(ANSA) - BARI, 1 GIU - "La nuova Forza Italia che sta ripartendo non e' proprieta' di qualcuno ma e' un bene pubblico dei cittadini. L'appello e' a tutti quelli interessati al progetto di un polo moderato, con meno politici di mestiere e piu' societa' civile, Ma nessuno dovra' dettare le regole agli altri". Lo ha detto il segretario regionale di Forza Italia in Puglia, Luigi Vitali, commentando in una conferenza stampa i risultati delle elezioni regionali.

**Regionali: BIANCOFIORE, c.destra vince se candidati credibili**

(ANSA) - ROMA, 1 GIU - "Dire che il centro destra e' competitivo e vince se unito e' vero ma non sufficiente. Il centro destra vince laddove presenta candidati credibili , trasparenti, preparati, per bene, efficienti, legati al territorio e avvezzi a sporcarsi le suole delle scarpe. Da questo profilo dobbiamo ripartire per far tornare Forza Italia nel cuore degli elettori. E' il momento dei descamisados , dei rivoluzionari,dei coraggiosi,degli arditi non dei fighetti imborghesiti che discettano comodamente seduti dietro comode scrivanie, maschi o femmine che siano. E' il momento di coloro che non cedono dopo una caduta ma che credono nella capacita' di rialzarsi". Lo afferma Michaela Biancofiore, deputato di Fi.

**Regionali: BERNINI, c.destra unito disegna alternativa governo**

(ANSA) - ROMA, 1 GIU - "Si riparte da vittoria Toti: centrodestra unito espugna rossa Liguria e disegna alternativa di governo per il Paese. Tutti al lavoro per #vincereinsieme". Lo scrive su twitter la senatrice Anna Maria Bernini, vice presidente vicario di Forza Italia a palazzo Madama.

### **Regionali: MARIN (Fi), partita politica in Italia e' aperta**

(ANSA) - ROMA, 1 GIU - "Il 50% di non votanti e' un dato drammatico: il primo partito italiano e' quello del non voto e questo non possiamo accettarlo. La prossima sfida di Forza Italia e' percio' quella di riportare alle urne le persone che stanno a casa perche' sono deluse dalla politica". Lo ha detto, a Sky Tg24, il senatore e coordinatore di Forza Italia in Veneto, Marco Marin.

"Con questo livello di non voto - ha proseguito - soprattutto un partito come il nostro paga un prezzo molto alto, perche' i moderati, i liberali, i riformatori che noi rappresentiamo sono persone concrete, lontane sia dal voto di apparato stile PD e di appartenenza tipo Lega sia dal voto di protesta intercettato dal M5S. La protesta degli elettori moderati invece e' restare a casa. In ogni caso, queste elezioni hanno dimostrato che la partita politica in Italia e' aperta: il centrodestra unito vince mentre le "liste divisive" ottengono risultati oggettivamente modesti e si qualificano come un fenomeno locale. Quanto a Renzi, partito vagheggiando un 7 a 0 per la sinistra, si ritrova a fare i conti con la realta', cioe' con l'affermazione del centrodestra in Veneto e Liguria, con un risultato che in Umbria e' stato in bilico fino all'ultimo e una regione come la Campania dove senza "accettare" la candidatura di De Luca avrebbe perso. Per essere chiari: Renzi non e' il dominus incontrastato ma un attore della politica italiana. Se il centrodestra sapra' valorizzare le ragioni della propria unita' e si presentera' unito alle prossime elezioni politiche a Renzi tocchera' il ruolo di attore non protagonista", ha concluso.

### **Regionali: NAPOLI (Fi), perdono Pd-Grillo, c.destra in ripresa**

(ANSA) - ROMA, 1 GIU - "I coretti di soddisfazione dei renziani sono un po' patetici. Il giochetto di nascondersi dietro le liste locali di sostegno a questo o quel candidato non funziona. Vale per tutti, anche per Forza Italia, lo studio sui flussi dell'Istituto Cattaneo di Bologna: il PD e il M5s hanno perso piu' di due milioni di voti ciascuno". Lo afferma Osvaldo Napoli, esponente di Fi. "Anche Forza Italia - prosegue - ha pagato pegno, perdendo voti parte dei quali sono stati drenati in direzione della Lega, quindi nell'ambito del centrodestra. Discorso diverso per Pd e Grillo che, insieme, hanno perso oltre 4 milioni di voti, una parte dei quali sono usciti dal centrosinistra mentre gli altri sono rimasti a casa. Nessuno, pero', deve nascondersi dietro un dito.

Nel centrodestra si deve aprire una discussione schietta sui programmi, se davvero si vuole lavorare tutti insieme a costruire una leadership vincente. Se invece si parte dall'aritmetica del voto regionale per stabilire chi fara' il leader e si lasciano indietro i programmi, allora le cose si complicano. Per tutti, anche per chi ritiene di avere il vento alle ali e di essere invincibile. E' la stessa illusione che aveva Renzi l'anno scorso ma dalla quale lo hanno svegliato bruscamente gli elettori".

### **Regionali: GIBIINO, Renzi in mimetica si nasconde da debacle**

(ANSA) - ROMA, 1 GIU - "Il presidente del Consiglio Matteo Renzi scappa dal risultato delle regionali, Liguria in primis, mettendosi la mimetica e andandosene in Afghanistan proprio nel giorno dello spoglio delle schede. In fuga dal grande risultato di Giovanni Toti, sfida vinta da un centrodestra che quando unito riesce ad incarnare il desiderio di cambiamento che vive profondo nel cuore degli italiani. A contribuire enormemente alla debacle del Pd il nostro presidente Silvio Berlusconi, grande statista di cui il Paese continua ad avere bisogno". Lo dichiara il senatore Vincenzo Gibiino, membro del Comitato di Presidenza di Forza Italia e coordinatore regionale in Sicilia.



### **Regionali: GASPARRI, grazie Toti, fatti contano piu' di teorie**

(ANSA) - ROMA, 1 GIU - "Ci sara' molto da fare non solo da dire, ma intanto un grazie a Toti. In un momento difficile ci ha messo la faccia con generosita' e rischiando". Così in una nota il senatore Maurizio Gasparri (Fi). "Avra' avuto dalla sua anche gli errori degli avversari, ma si e' messo in campo e ha vinto. E i fatti contano piu' di teorie astratte. Bravo Giovanni - aggiunge - Il resto lo faremo insieme, come in Liguria".

---

## Per saperne di più

---

 **Twitter ufficiale del Mattinale: @IlMattinale**

 **Canale YouTube: ilmattinale.tv**

**Sito: [www.ilmattinale.it](http://www.ilmattinale.it)**

### La grande speculazione

Per approfondire vedi il **link**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12567](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12567)

### La guerra dei vent'anni

Per approfondire vedi il **link**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12797](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12797)

### L'Osservatorio Renzi

Per approfondire vedi il **link**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12659](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12659)

### Renzi-pensiero

Per approfondire  
leggi le Slide **603**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

### Grillo-pensiero

Per approfondire  
leggi le Slide **122-190-351-358-359-361-362-363**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

### Gli euroscetticismi

Per approfondire  
vedi il **link**  
<http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=18339>

---

***IlM***